



# Comune di Cavasso Nuovo

Provincia di Pordenone

---

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

---

**ORIGINALE**

ANNO 2022  
N. 73 del Reg. Delibere

OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI. (DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE).

L'anno 2022, il giorno 14 del mese di Dicembre alle ore 18:00 nella sala comunale si è riunita la Giunta Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
ROMANIN Silvano	Sindaco	Assente
TOMIZZA Ennio	Vice Sindaco	Presente
GLADICH Daniele	Assessore	Presente
CANDERAN Gloria	Assessore	Presente

**Assiste il Segretario Comunale** RIGO Avv. Cristiana.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. TOMIZZA Ennio nella sua qualità Vice Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI. (Dichiarata immediatamente eseguibile).

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che con il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio Europeo veniva istituito uno strumento dell'Unione europea di sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

**ATTESO** che tale strumento ha trovato attuazione con il regolamento (UE) 2021/241 con il quale veniva istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), che ha previsto che gli Stati membri predispongano un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), ispirato ad una logica performance based nell'ambito del quale rappresentare il disegno strategico per intraprendere a livello nazionale il percorso di sviluppo sostenibile e crescita basato sui pilastri fondamentali del dispositivo europeo (transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani);

**DATO ATTO** che per l'Italia il PNRR, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, insieme alle risorse finanziarie e alla loro programmazione di spesa, comprende un ambizioso progetto di riforme e un programma di investimenti da attuarsi entro il 30 giugno 2026;

**DATO ATTO** del decreto-legge n. 59 del 2021 con il quale il Governo ha destinato ulteriori risorse al Fondo nazionale complementare (PNC) al PNRR;

**VISTO** il decreto-legge n. 77 del 2021, convertito dalla legge n. 108/2021, recante il modello di governance multilivello del PNRR, nell'ambito del quale gli enti locali sono individuati come soggetti attuatori degli interventi (art. 9, comma 1, in relazione all'art. 1, comma 4, lett. o), la cui titolarità è attribuita alle Amministrazioni centrali (art. 1, comma 4, lett. l) responsabili dell'attuazione e del raggiungimento dei risultati di ciascuna misura, declinati in termini di target e milestones, il cui conseguimento rappresenta la condizione abilitante per il rimborso delle risorse da parte della Commissione europea;

**PRESO ATTO** che i soggetti attuatori, nell'ambito della modalità attuativa degli interventi "a regia", risultano titolari dei progetti e sono tenuti al rispetto della normativa nazionale e comunitaria e, in generale, a garantire il principio di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del doppio finanziamento;

**CONSIDERATO** che, sulla base del modello di governance adottato dal legislatore, i soggetti attuatori sono responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti, nel rispetto dei cronoprogrammi attuativi, nonché della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, oltre che del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai loro progetti;

**ATTESO** che sulla base del par. 6.1 del Documento allegato alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato 10.2.2022, n. 9, i soggetti attuatori sono tenuti ad avviare tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il conseguimento nei tempi previsti di target e milestone e, più in generale, degli obiettivi strategici del PNRR;

**CONSIDERATO** che per le finalità di cui sopra, i soggetti attuatori:

- a) garantiscono la tracciabilità delle operazioni e una codificazione contabile adeguata all'utilizzo delle risorse del PNRR;
- b) Individuano i soggetti realizzatori nel rispetto della normativa eurounitaria e

- nazionale in materia di appalti e/o di partenariato;
- c) svolgono i controlli di legalità e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione vigente per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale titolare degli interventi;
  - d) rispettano gli obblighi connessi al monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto e di eventuali target e milestone ad esso associati;
  - e) effettuano la conservazione e la tenuta documentale di tutti gli atti connessi all'attuazione dell'intervento, anche avvalendosi del sistema informativo ReGIS;

**CONSIDERATO** che il legislatore, nella dichiarata finalità di accelerazione delle misure attuative del PNRR, per garantire la realizzazione degli interventi destinati a colmare i ritardi e i divari accumulati dal Paese in vari settori (infrastrutture, ambiente, reti, ricerca, digitale, ecc.), ha adottato alcuni interventi di semplificazione sia delle procedure amministrative finalizzate all'approvazione dei progetti e all'appalto delle opere sia delle regole di contabilizzazione e gestione finanziaria delle risorse del PNRR;

**VISTI**, in particolare, l'art. 15 del D.L. n.77 del 2021, l'art. 9, commi 6 e 7 del D.L. n. 152 del 2021 e l'art. 3 del D.M. 11.10.2021, che contengono la disciplina di contabilizzazione e gestione delle risorse finanziarie del PNRR, introducendo regole derogatorie sia per l'iscrizione in bilancio di eventuali trasferimenti non programmati anche durante l'esercizio provvisorio che durante la gestione provvisoria, sia la possibilità di accertare le risorse anche sulla base del provvedimento di assegnazione o riparto ancor prima dell'impegno di spesa da parte dell'Amministrazione centrale titolare dell'intervento, sia ancora di applicare al bilancio eventuali quote di avanzo di amministrazione vincolato in deroga ai limiti attualmente vigenti per gli enti in situazione di sostanziale disavanzo;

**CONSIDERATO** che il circuito finanziario del PNRR, come disciplinato dall'art. 2 del DM 11.10.2021, nel prevedere un mero anticipo del 10% delle risorse finanziate ed il rimborso della ulteriore quota fino al 90% solo a seguito della rendicontazione delle spese effettuate con risorse anticipate, obbliga gli enti locali alla redazione di analitici cronoprogrammi di cassa, al fine di evitare tensioni di liquidità che possono essere evitate con l'accesso alle anticipazioni a valere sul fondo rotativo, come disciplinate dall'art. 9, commi 6 e 7 del D.L. 152 del 2021, fermo restando il rischio di restituzione delle somme laddove non dovesse risultare raggiunto il target di riferimento;

**VISTA** la deliberazione n. 13/SEZAUT/2022/INPR della Corte dei Conti avente ad oggetto "Nota di coordinamento in materia di controlli sull'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza";

**VISTO** lo schema del PNA 2022-2024 di cui si è conclusa la fase di consultazione, che prevede specifiche misure di controllo per l'attuazione degli obiettivi legati a finanziamenti del PNRR;

**RITENUTO**, pertanto, necessario intervenire sull'assetto organizzativo interno adottando misure finalizzate ad assicurare, da un lato, l'implementazione delle modalità di contabilizzazione delle risorse del PNRR e, dall'altro, il rispetto delle scadenze di rendicontazione, implementando un sistema interno di audit finalizzato ad affiancare l'azione amministrativa nei singoli segmenti di attuazione dei diversi progetti, rilevando tempestivamente irregolarità gestionali o gravi deviazioni da obiettivi, procedure e tempi in modo da poter innescare, con funzione propulsiva, processi di autocorrezione da parte dei responsabili per garantire sia il rispetto di target che l'ammissibilità di tutte le spese alla rendicontazione;

**VISTO** l'art. 3, comma 3, del richiamato DM 11.10.2021, a mente del quale "con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico";

**RITENUTO**, pertanto, che la corretta codifica contabile delle risorse del PNRR costituisce il presupposto per l'efficace organizzazione e attuazione di un sistema di audit coerente con le finalità previste dal legislatore;

**VISTO** il vigente regolamento sul sistema dei controlli interni, e ritenuto di implementare le finalità che debbono essere assicurate dal sistema interno di audit del circuito programmatico, tecnico e finanziario del PNRR, con riguardo sia alle verifiche di legalità e regolarità delle procedure e delle

spese, espressamente demandate dall'art. 9, comma 2, del DM 11.10.2021 ai controlli amministrativo-contabili previsti dall'ordinamento vigente, sia riguardo alla rendicontazione tra obiettivi programmati e azioni realizzate sia, infine, alla valutazione di adeguatezza delle scelte compiute in sede di programmazione strategica in termini di valore pubblico atteso in rapporto agli obiettivi realmente conseguiti e di rispetto dei tempi di realizzazione, finalità assicurate dal controllo di gestione e dal controllo strategico;

**RITENUTO**, in particolare, che il controllo di regolarità amministrativa successivo, debba applicarsi, oltre che agli atti espressamente indicati nel regolamento a tutti gli atti che si riferiscono a finanziamenti legati al PNRR, dalla data di assegnazione del contributo fino alla conclusione dei finanziamenti stessi, comprendendo anche finanziamenti già assegnati, mentre tra i parametri del controllo, per detti atti anche la verifica del "rispetto dei tempi", oltre che della violazione di parametri di stretta legittimità anche con riguardo a norme eurounitarie;

**DATO ATTO**, altresì, che tra le finalità del controllo di regolarità amministrativa successivo è compresa quella di collaborare con le singole strutture organizzative per l'impostazione ed il continuo aggiornamento delle procedure;

**CONSIDERATO**, inoltre, che il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema amministrativo di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 e ai relativi decreti attuativi, con la conseguenza che il sistema di gestione e controllo del PNRR a livello di ente deve essere realizzato in sinergia con la governance locale di prevenzione della corruzione, implementando la sinergia ed il flusso di informazioni tra le strutture dedicate agli interventi PNRR e il RPCT, anche ai fini di garantire il coordinamento dell'attuazione delle misure del Piano triennale di prevenzione della corruzione con quelle introdotte in attuazione delle istruzioni tecniche emanate dalla RGS;

**RITENUTO**, pertanto, di assegnare le funzioni di audit del PNRR ai soggetti competenti allo svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo contabile in base al vigente regolamento sul sistema dei controlli, introducendo alcune misure di regolazione finalizzate a disciplinare le competenze, i rapporti e i flussi di informazione tra i diversi soggetti della governance locale con riguardo alle varie fasi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi PNRR;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione rientra tra i poteri di macro-organizzazione e come tale appartiene alla competenza della giunta municipale, ai sensi degli artt. 2, comma 1 e 5, comma 1 del d.lgs. 165/2001, applicabili agli enti locali ai sensi dell'art. 88 del Tuel;

**VALUTATO** che, in base ai propri programmi ed alle esigenze di speditezza operativa per assicurare il rispetto della tempistica prevista, risulti necessario procedere con urgenza all'attuazione del presente provvedimento;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, pertanto si prescinde dalla richiesta del parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e s.m.e i.;

#### **VISTI:**

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

#### **DELIBERA**

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la governance locale per l'attuazione del PNRR, di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che costituisce disciplina

integrativa del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali;

3. di stabilire, ai sensi dell'art. 6 del vigente regolamento sui controlli interni, che il controllo di regolarità amministrativa successiva deve riguardare tutti gli atti adottati per l'attuazione di progetti a valere sul PNRR approvato con la decisione Ecofin del 13.7.2021 e/o sul PNC di cui al D.L. n. 59 del 2021;
4. di incaricare il Segretario Comunale di adottare tutti gli atti necessari all'implementazione della governance locale del PNRR, avvalendosi del supporto dei responsabili di Area;
5. di confermare per gli interventi attuativi del PNRR, nelle more dell'approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e/o dell'emanazione di specifiche linee guida o indirizzi operativi da parte di Anac, tutte le misure generali e specifiche contenute nel PTPCT 2022/2024;
6. di trasmettere il presente provvedimento all'organo di revisione contabile e all'organismo indipendente di valutazione;
7. di attivare sul sito istituzionale una apposita sezione denominata "Attuazione misure PNRR" nella quale pubblicare tutti gli atti regolamentari e amministrativi emanati per l'attuazione delle misure di competenza del Comune di Cavasso Nuovo

---

---

***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Cavasso Nuovo, 14 dicembre  
2022

Il Responsabile  
PATRIZIA DI MASCIO

---

---

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente  
TOMIZZA Ennio

Il Segretario Comunale  
RIGO Avv. Cristiana

---

#### ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio dal 15/12/2022 al 30/12/2022 per quindici giorni consecutivi e comunicata al Capogruppo Consigliare ai sensi dell'art. 1, comma 16, della L.R. n. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Comune di Cavasso Nuovo, li 15/12/2022

Il Responsabile della Pubblicazione  
Eleonora Pradolin

---

#### ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 14/12/2022, poiché dichiarata immediatamente esecutiva(art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L:R. 24/05/2004 n. 17).

Il Segretario Comunale  
RIGO Avv. Cristiana

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: TOMIZZA ENNIO

CODICE FISCALE: TMZNNE66E11G888N

DATA FIRMA: 15/12/2022 12:06:34

IMPRONTA: A801EE63D7E83F1C524BC1DB7837F876941B80E65EDEBD06BFA1824B75F7E6B7  
941B80E65EDEBD06BFA1824B75F7E6B74C4C4808714CA78D05B021CB9AA9BCB6  
4C4C4808714CA78D05B021CB9AA9BCB6A85707EB222813DFC40DD2AEF0A296F5  
A85707EB222813DFC40DD2AEF0A296F5A9AAB260AE374D54CD19AAA245E24440

NOME: RIGO CRISTIANA

CODICE FISCALE: RGICST70E66G888J

DATA FIRMA: 15/12/2022 12:10:06

IMPRONTA: ADCBF89E64CE9E2F4E5D08D19F4B15E8A1CF65E6168DE826666C2FFFC2EF3DA5  
A1CF65E6168DE826666C2FFFC2EF3DA5815888B0E3A7C37E6031B3D0ACC4F6C5  
815888B0E3A7C37E6031B3D0ACC4F6C5961EBB9E69582855F9845DE3C5C00071  
961EBB9E69582855F9845DE3C5C00071EEDD7403B86366622FFFF9BED06AA3FD

NOME: ELEONORA PRADOLIN

CODICE FISCALE: PRDLNR88S55E889C

DATA FIRMA: 15/12/2022 12:12:08

IMPRONTA: 0C80B0A4D7ACBFB9155F35377C8C50B58ECE77B1B683698FBFEADF3B9C24A2CB  
8ECE77B1B683698FBFEADF3B9C24A2CB445DF53C81B9E31BC7CFA54BE3C2F532  
445DF53C81B9E31BC7CFA54BE3C2F532271E183A7F9B02530B958299900A6F9D  
271E183A7F9B02530B958299900A6F9D30DA4DEB4E7FDE7EAB577E0BE2355909